

Regolamento di gestione dei rimborsi di cui alla legge 27 febbraio 2009 n. 13 (benefici di legge di cui al D.P.R. 194/2001)

ROBERTA LAURENZI

ISTRUTTORE PC – COORDINATORE 3° LIVELLO

VOLONTARIA CRI SEDE S. DEMETRIO NV

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

CHI GESTISCE L'EMERGENZA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO-FINANZIARIO?

Il Comitato di riferimento

Il Funzionario Ordinatore

IL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DELLA C.R.I.

Delibera n. 47/08 del 09/05/2008

IMPORTANTE:

Non esiste emergenza che lo possa
derogare

L'attività economico – finanziaria di un Comitato di Croce Rossa viene realizzata attraverso la programmazione di “bilanci di previsione” dove vengono analizzate e riportate entrate ed uscite previste nell'arco di un anno solare.

E' in questo tipo di programmazione che un Comitato può prevedere l'impiego di risorse finanziarie per l'acquisto di materiali e mezzi e la programmazione di attività inerenti il settore di protezione civile.

IL FUNZIONARIO ORDINATORE

É un dipendente con contratto di lavoro indeterminato

Può avvalersi di un cassiere, che può anche essere un volontario

ENTRAMBI Rispondono di Responsabilità amministrativa per danno erariale

IL FUNZIONARIO ORDINATORE:

- 1) Provvede agli acquisti**
- 2) Autorizza, sotto la sua responsabilità, le richieste di acquisto**
- 3) Emette mandati di pagamento**
- 4) Procede alle ricerche di mercato secondo la normativa vigente**
- 5) Stipula convenzioni e contratti**
- 6) Redige l'inventario dei beni**
- 7) Redige il rendiconto con cadenza semestrale, se non diversamente disposto**

ASPETTI AMMINISTRATIVI INERENTE LA GESTIONE DEI VOLONTARI IN EMERGENZA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 194 del 2001

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIMBORSI
DI CUI ALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 2009 N. 13**

REGOLAMENTO O.C. 540/10.

Come avviene la dichiarazione dello stato di emergenza?

COMUNE



SEGNA LA L'EMERGENZA

REGIONE



RICHIEDE LO STATO DI EMERGENZA

CONSIGLIO DEI MINISTRI



DELIBERA LO STATO DI EMERGENZA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



DICHIARA LO STATO DI EMERGENZA CON D.P.C.M. EMANA UNA O PIÙ ORDINANZE

COME VIENE ATTIVATA LA CRI ?????

Il Dipartimento della Protezione Civile
attiva la Croce Rossa Italiana in
occasione di emergenze nazionali.



Il Dipartimento della
Protezione Civile
autonomamente attiva
la componente
volontaristica C.R.I.,
mediante nota indirizzata
al Presidente Nazionale



La Regione interessata
dall'evento segnala al
Dipartimento della
Protezione Civile con
apposita nota la
necessità di attivare la
componente
volontaristica della C.R.I.

La Croce Rossa Italiana richiede al
Dipartimento della Protezione Civile di essere
attivata per :

**addestramento, esercitazioni, emergenze
nazionali/internazionali o altri eventi**



La Croce Rossa Italiana
scrive al Dipartimento della
Protezione Civile al fine di
ottenere l'autorizzazione ad
applicare i benefici di legge
alla propria componente
volontaristica, **chiedendo al
Dipartimento di farsi carico
degli oneri derivanti.**



La Croce Rossa Italiana scrive al
Dipartimento della Protezione
Civile al fine di ottenere
l'autorizzazione ad applicare i
benefici di legge alla propria
componente volontaristica,
**rendendosi disponibile a
sostenere con il proprio bilancio
gli oneri derivanti.**

L'articolo 9 del D.P.R. 194/2001 prevede che **"ai volontari (...) impiegati in attività di soccorso ed assistenza vengono garantiti**, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno (casi particolari 180 giorni):

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro
- c) la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali di attuazione.

In occasione di eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza nazionale

L'articolo 10 del D.P.R. 194/2001 prevede che:

Il Dipartimento della Protezione Civile, nei limiti delle disponibilità di bilancio, provvede ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro, nonché alle organizzazioni di volontariato (omissis) per le spese sostenute in occasione di attività e di interventi preventivamente autorizzati e relative ai viaggi in ferrovia e in nave, al costo della tariffa più economica ed al consumo di carburante relativo agli automezzi utilizzati, sulla base del chilometraggio effettivamente percorso e su presentazione di idonea documentazione.

Cosa deve fare il Volontario

- Valutare effettivamente la possibilità PERSONALE di partire
- Prima di dare disponibilità all'impiego ai DAE aver concordato il periodo con il datore di lavoro
- Contestualmente alla presentazione della domanda al DAE comunicare la necessità di usufruire dei benefici di legge e fornire dati completi del datore di lavoro.

Successivamente.... Al momento dell'effettiva partenza:

La CRI provvederà a comunicare l'impiego effettivo al datore di lavoro con lettera scritta che riporta gli estremi di attivazione da parte del DPC

Al rientro della missione:

Il volontario presenterà l'attestazione d'impiego rilasciata nel luogo della missione al datore di lavoro.

Richiesta di impiego + attestazione permetterà al datore di fare richiesta di rimborso.

**RICORDATEVI CHE I VOLONTARI
APPARTENENTI ALLE FORZE AUSILIARE
DELL'ESERCITO SONO SOTTOPOSTI AL
RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO
15 MARZO 2010, n° 66 (CODICE
DELL'ORDINAMENTO MILITARE)**